

# Teramo, si cerca il terzo uomo per il commerciante ucciso

Erano ubriachi i tre rom che hanno ucciso Emanuele Fadini. Paura nella comunità rom: «Siamo italiani, la colpa di alcuni non si può scaricare su tutti». Il comandante dell'Arma: «Alla violenza non si risponde con la violenza».

J.B.  
ROMA

Elvis Levacovick è ancora irrintracciabile. Sul terzo rom accusato di concorso in omicidio volontario aggravato dai futili motivi per la morte di Emanuele Fadini, la Procura di Teramo ha emesso un provvedimento di fermo di polizia giudiziaria. Lo stanno cercando in tutta la regione e nelle vicine Marche. Intanto si chiariscono i contorni del pestaggio del commerciante di 37 anni di Alba Adriatica. Emanuele Fadini si conosceva con Sante Spinelli, Danilo Levacovick (entrambi in carcere, in isolamento, dietro disposizione del gip di Teramo) ed Elvis Levacovick.

I tre nomadi erano ubriachi quando la banale discussione si è trasformata in reazione omicida. Determinante la testimonianza dell'amico di Fadini, rimasto ferito nella colluttazione. Insieme avevano preso un caffè poco prima della tragedia. Intanto il comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Antonio Sallemme, richiama la cittadinanza di Alba Adriatica alla calma dopo la guerriglia urbana di giovedì sera in



Uno striscione di protesta dopo l'uccisione di Emanuele Fadani

abruzzese «è arrivato il momento di sgomberare i campi rom e prevedere l'impiego dei militari» da quando è stato ucciso, questa estate, Antonio Di Meo «È un susseguirsi di inaccettabili violenze originate dalla ostilità della popolazione rom verso l'integrazione con gli italiani».

## IMPAURITI

Ma i rom, impauriti, non ci stanno: «Siamo italiani, siamo nati e viviamo in Italia, non siamo cittadini di serie C». Gli albensi di etnia Rom, sono piombati nel terrore di essere accerchiati, dentro le loro case, con i figli piccoli in braccio. «Cosa c'entriamo noi? Non si può accusare un'intera comunità».

«È una tragedia che ha colpito anche noi, la morte di un giovane non piace a nessuno: ma loro, che adesso ci attaccano, che ci hanno spaccato tutto, cosa credono di risolvere con la violenza? Qui bisogna stare vicini a quella madre che ha perso il proprio figlio e questo noi lo capiamo, non siamo mica animali».

La madre del commerciante ucciso, Agnes, si rivolge a Elvis Levacovick, lo zingaro latitante, affinché si costituisca: «Cerca di trovare gli attributi anche adesso e non soltanto quando si tratta di menare e ammazzare». Lo urla alla fiaccolata in ricordo di Emanuele, ma poi anche lei cede allo sconforto e grida: «Andatevene, non vogliamo più averli qui ad

Alba Adriatica, se ne devono andare!». Il sindaco Franchino Giovannelli, il cui intervento pubblico è stato fischiato, ha riunito la maggioranza per valutare eventuali iniziative di sicurezza, non escluso un presidio di controllo della comunità Rom, anche per la loro tutela. Intanto per il giorno dei funerali, a cui parteciperanno i gonfaloni dei comuni limitrofi, è stato proclamato il lutto cittadino. ♦

## Alexian Spinelli

«I rom che hanno prestigio non interessano a nessuno»

«Purtroppo dei rom ci si ricorda solo in caso di cronaca. Esistono centinaia di Rom e Sinti che vivono onestamente, molti dei quali sono calciatori famosi in serie A, qualcuno gioca in nazionale ed è campione del Mondo». Così Alexian Spinelli, il musicista rom di Lanciano, plurilaureato, docente alle università di Trieste e Chieti, e ambasciatore della cultura rom presso l'Onu, sul delitto di Alba Adriatica. «Non devo essere io a dover rendere pubblico situazioni personali, ma ci sono rom circensi, pugili, giostrai, infermieri, insegnanti, pittori, commercianti, musicisti, che sono ben integrati. La normalità e l'onestà rom non interessa a nessuno».

## Brevi

### LA MORTE DI CUCCHI In arrivo altri avvisi di garanzia?

Saranno inviati probabilmente oggi dai Pm gli avvisi di garanzia destinati agli indagati nell'ambito dell'inchiesta sulla morte di Stefano Cucchi, il 31enne morto al Pertini sei giorni dopo essere stato arrestato. I provvedimenti potrebbero essere più dei tre di cui si è già detto e non riguarderebbero soltanto l'ipotesi di un pestaggio subito dal ragazzo ma anche i medici che lo hanno avuto in cura per alcuni giorni.

### L'ATTENTATO DI MILANO Il kamikaze aveva un dossier su Berlusconi

Mohamed Game, l'attentatore libico che lo scorso 12 ottobre ha tentato di farsi saltare in aria davanti alla caserma Santa Barbara di Milano, aveva un dossier sul presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Secondo quanto si è appreso, nell'archivio informatico sequestrato al libico è stata rintracciata una attività di controllo e schedatura sul presidente del Consiglio. Altri i politici "schedati" come potenziali obiettivi: tra questi Maroni, La Russa e Calderoli.

### NELLA SEDE DEI RADICALI Crocifisso, blitz di Forza Nuova

Volantini con insulti e crocifissi inchiodati alla porta della sede dei radicali di Roma. Il blitz ieri mattina da parte di un gruppo di giovani vicini a Forza Nuova. Secondo i radicali un piccolo ordigno sarebbe stato fatto esplodere, ma i portavoce di Lotta studentesca smentiscono. «La nostra è stata un'azione provocatoria e pacifica contro la brutale sentenza di Strasburgo sul crocifisso». I radicali parlano di un'azione violenta: «Accusarci di voler imporre alcunché la dica lunga sull'ignoranza di questi signori».

Comune di Chianciano Terme - Siena - Servizio Urbanistica  
Avviso di gara con procedura aperta da aggiudicare all'offerta economicamente più vantaggiosa art.83 D.L. n. 163/2006 per i servizi di redazione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico  
Codice CIG 0380034DF6 Codice CPV 74251000-6.  
Amministrazione aggiudicatrice Comune di Chianciano Terme - Via Solferino, 3 53042 Chianciano Terme (Siena) Italia. Sito web: <http://www.comune.chianciano-terme.siena.it> RUP: Ing. Giuliano Solfanelli Tel 0578 652300 Fax: 0578 31607 e-mail: [giuliano.solfanelli@comune.chianciano-terme.siena.it](mailto:giuliano.solfanelli@comune.chianciano-terme.siena.it) - Modalità di richiesta documenti e di presentazione e di valutazione delle offerte sono descritte nel Disciplinare di gara e nel Capitolato d'oneri disponibili ai punti di contatto sopra indicati. Importo stimato: € 270.000,00 (duecentosettantamila), IVA ed altri oneri esclusi. Cauzione provvisoria € 5.400. Durata: 40 mesi. Finanziamento: Bilancio del Comune. Chianciano Terme 28 ottobre 2009  
Il Responsabile del Servizio Ing. Giuliano Solfanelli

## I RIFUGIATI AFGHANI

Sono stati portati al centro gestito dalla croce rossa di Castel di Porto i rifugiati afgani che vivevano nella "buca", le fondamenta di un edificio vicino alla stazione ostiense a Roma.

cui sono state danneggiate dalla folia le auto e le case degli zingari. «La violenza non è la risposta ad altra violenza - ha detto l'ufficiale -. Chi ieri ha agito così deve ricordare che dietro quelle finestre ci sono anche dei minori. Che messaggio diamo a loro?».

Ma la rabbia non sembra sbollire e c'è anche chi la alimenta, «sparando» nel mucchio. Per la Lega Nord